

## Case popolari, 300mila euro di debiti

Data : 24 febbraio 2014

"Nelle politiche per la casa l'amministrazione comunale Tarantino ha fallito".



La lista civica Città Viva critica fa i conti sulle case popolari e denuncia: "negli ultimi 4 anni si è assistito ad un aumento dell'80% delle morosità". Secondo i dati raccolti, **"si è passati da una morosità complessiva di 124.000euro nel 2009 ai 297.000 euro del 2013"**. A conti fatti in 4 anni si è accumulato un debito verso il comune di 1000 euro in più per ogni abitazione che il comune possiede e assegna secondo una specifica graduatoria". La lista civica richiama cause diverse, ma soprattutto punta il dito sulla **"mancanza di controlli e vigilanza da parte della attuale amministrazione"** e sulla inerzia sostanziale che la contraddistingue anche sul tema delle politiche sulla casa".



Una delle critiche al sistema, ad esempio, è la scomparsa della "figura del custode sociale che permetteva di avere un mediatore per le questioni concrete tra comune e inquilini delle stesse case popolari"; e inoltre "non sono più stati effettuati incontri con i rappresentanti delle stesse case popolari, molto utili per valutare le questioni concrete ed i lavori da manutenzione ma anche per sottolineare l'importanza di mantenere un pagamento corretto delle rette".

**Il Comune dovrebbe chiedere subito tutti i soldi?**



**Non proprio**, anzi: secondo la lista civica il problema dei mancati controlli è proprio che così s'impedisce un'analisi attenta delle esigenze. "E' chiaro che in un momento di crisi sia per tutti più difficile mantenere il pagamento dell'affitto, ma ci rendiamo conto che **se l'amministrazione e la politica non sono in grado di vigilare non si saprà mai distinguere quali sono i reali casi di bisogno e quali i casi di mancanza consapevole**" (la foto a destra è d'archivio). La critica della civica è a tutto campo, il danno per le casse comunali è quantificato in "50 euro per ogni famiglia di Samarate". E le risorse che non vengono recuperate si traducono poi in minori politiche attive, come quelle di incontro tra domanda e offerta o per un fondo affitto destinato a chi non riesce a far fronte al pagamento in contratti privati.